

Al delegato alle Relazioni sindacali  
Prof. Luigi Burroni

Al Direttore Generale  
Dott. Marco Degli Esposti

E p.c.  
Ufficio relazioni sindacali

Università degli studi di Firenze  
LORO SEDI

Oggetto: osservazioni e considerazioni sul Decreto di riorganizzazione del 03/10/2023.

Gentilissimi,

con stupore e con rammarico per la poca considerazione riservata alle Organizzazioni Sindacali, veniamo a conoscenza del Decreto Dirigenziale n. 1441/2023 prot. 0231049 del 03/10/2023.

Qualche ora dopo la conclusione del tavolo tecnico a cui abbiamo preso parte, nel corso del quale avevamo sollecitato dettagli sulla riorganizzazione, e successivamente, sull'incontro riservato ai titolari di posizioni organizzative e funzioni specialistiche e di responsabilità, è stato pubblicato il Decreto di riorganizzazione dell'Area Risorse Umane.

Ricordiamo, laddove ce ne fosse bisogno, che **l'art. 42 comma 7 del contratto in vigore** prevede l'informazione. Obbligo che, nelle recenti Relazioni sindacali, viene spesso disatteso. Quando, invece, l'informazione viene fornita, i tempi concessi sono talmente limitati che le OO.SS. non hanno la possibilità di elaborare e presentare proposte in modo adeguato.

La Parte Pubblica, nonostante l'impegno assunto nella dichiarazione a verbale del 22/06/2023, in cui si era specificamente impegnata a "*informare anticipatamente il tavolo di tutti gli interventi puntuali sulle posizioni organizzative*", non ha rispettato quanto promesso. Al contrario, all'ultimo tavolo non ha informato queste OO.SS. riguardo a quanto era già stato predisposto e definito. Il documento prevede non solo la conferma delle posizioni esistenti ma anche la creazione di unità funzionali e una nuova funzione specialistica "Attrazione e Sviluppo", per la quale ci chiediamo, riferita ai processi di Talent Acquisition, in cosa consista nel dettaglio la relativa MISSION e come questo si possa armonizzare con un Ente nel quale si entra tramite concorso pubblico e quindi, in teoria, già tale selezione dovrebbe aver prodotto i migliori candidati possibili.

Era nostra impressione che le *job descriptions* non fossero ancora state definite?

Inoltre, si evidenzia che, pur introducendo le nuove Unità Funzionali, vengono mantenute le preesistenti Funzioni di Responsabilità. Questa scelta non appare chiara e sembra determinare una proliferazione di incarichi sui medesimi processi, con conseguente aumento dei costi a danno del Fondo.

Con amarezza, prendiamo atto che il quadro sembra già ben delineato. Questo contrasta con quanto sottolineato dall'Amministrazione, la quale ha affermato che la situazione era in via di evoluzione e, pertanto, non era possibile fornire dettagli più precisi. Tale posizione è stata ribadita ripetutamente dalla Parte pubblica ogni volta che abbiamo sollecitato chiarimenti.

Esprimiamo pertanto la nostra protesta:

- Per il mancato rispetto del dovere di informazione dovuto alle Organizzazioni Sindacali;
- Per la mancata condivisione del Progetto riorganizzativo per il quale più volte è stato richiesto il dettaglio e che ha un impatto fondamentale sulla vita dell'Ateneo;
- Per la scarsità degli incontri sindacali che di fatto impediscono un monitoraggio di tutte le situazioni in evoluzione.

Crediamo fermamente nella collaborazione e nella condivisione di informazioni per il progresso dell'Ateneo e proprio in questa ottica attendiamo un chiarimento in merito.

Siamo certi che la comunicazione e la comprensione reciproca possano portare a soluzioni che rispecchino l'interesse di tutti, come sottolineato nella dichiarazione a verbale da noi rilasciata in calce all'Accordo sulla ripartizione del Fondo.

Cordiali saluti

Firenze, 04/10/2023

F.to

Emiliano Chiezzi

Caterina Palazzo

Francesca Giannini

FGU GILDA Università

Federazione CISL Università

Confasal Snals